

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Capitolato Speciale di Gara

**GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, PRODOTTI PRESSO I L.N.G.S. E DI
RACCOLTA E RITIRO DIFFERENZIATO**

SERVIZIO AMBIENTE

2014

INDICE

	<u>Pag.</u>
ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART.2 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	2
ART.3 RAPPRESENTANTE I.N.F.N.	2
ART.4 FASI DEL SERVIZIO E MODALITÀ OPERATIVE	3
ART.5 INTRODUZIONE DI NUOVI CODICI	9
ART.6 DURATA DEL SERVIZIO	9
ART.7 ULTERIORI INFORMAZIONI	9
ART.8 FORMA E PREZZI DELLA GARA	10
ART.9 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA	11
ART.10 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE CON L'OFFERTA	12
ART.11 PAGAMENTI	12
ART.12 PENALITÀ	13
ART.13 SUBAPPALTO	13
ART.14 ASSICURAZIONE R.C.	14
ART.15 CAUZIONE PROVVISORIA	14
ART.16 DIVIETO CESSIONE CONTRATTO	14
ART.17 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO	14
ART.18 GARANZIA FIDEIUSSORIA	14
ART.19 CONTROVERSIE	14
ART.20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON,
PRODOTTI PRESSO I L.N.G.S. E DI RACCOLTA E RITIRO
DIFFERENZIATO**

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto sono le attività di smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i L.N.G.S. nonché la raccolta e il ritiro differenziato dei rifiuti speciali non pericolosi ed il loro recupero; più precisamente il servizio consiste nello svolgimento delle seguenti principali operazioni/prestazioni:

- 1.1 La raccolta, compresa quella differenziata, ed il carico dei rifiuti;
- 1.2 Il trasporto dei rifiuti;
- 1.3 Il recupero/smaltimento dei rifiuti medesimi;
- 1.4 La fornitura dei contenitori -ivi compreso il noleggio di cassoni scarrabili;
- 1.5 L'assistenza.

I rifiuti oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritti negli allegati (**ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2**). In particolare l'**ALLEGATO 1** riporta: la famiglia, il codice CER, il nome codificato, la descrizione del rifiuto, la classe di pericolo, lo stato fisico e se assoggettato o no ad ADR.

L'**ALLEGATO 2** riporta: il codice CER, la descrizione del rifiuto, lo stato fisico, la classe di pericolo, la tipologia dell'imballo, la sigla dell'imballo secondo ADR, la classe con il numero ONU e gruppo di imballo secondo ADR, la descrizione ONU da riportare sul FIR, le frasi di rischio R e, le frasi di rischio H.

I rifiuti oggetto della raccolta differenziata sono essenzialmente delle seguenti tipologie: metalli ferrosi e non ferrosi, carta, plastica, scarti ed imballaggi di legno, spezzoni di cavo elettrico, vetro ed i rifiuti in genere speciali non pericolosi prodotti in conseguenza delle attività che si svolgono presso i L.N.G.S..

ART.2 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le zone interessate dal servizio in epigrafe sono tutte quelle di pertinenza dei L.N.G.S., e precisamente:

- A) zona del complesso degli edifici esterni, siti in Assergi (AQ) S.S. 17 bis Km 18+910;
- B) zona dei Laboratori sotterranei, ubicati all'interno della galleria autostradale del Gran Sasso, fornice sinistro (direzione Teramo - L'Aquila), a circa 4,5 Km dall'imbocco lato Teramo "A24 GALLERIA GRAN SASSO"
- C) zona Casale S. Nicola (TE), in prossimità dell'imbocco lato Teramo della galleria autostradale del Gran Sasso.

ART.3 - RAPPRESENTANTE I.N.F.N.

Rappresentante I.N.F.N. del contratto è il Direttore dei LNGS; questi potrà nominare un proprio delegato che curerà i rapporti con la Ditta ai fini del corretto espletamento del servizio; in particolare egli controfirmerà i formulari di identificazione dei rifiuti che la Ditta esecutrice sarà tenuta a redigere al termine di ciascun intervento e trasmetterà alla Ditta aggiudicataria la richiesta di carico rifiuti.

In caso di gravi inadempienze nell'espletamento del servizio da parte della Ditta aggiudicataria, i L.N.G.S. procederanno, anche unilateralmente, alla rescissione del contratto.

ART.4 - FASI DEL SERVIZIO E MODALITÀ OPERATIVE

4.1 - RITIRO DEI RIFIUTI

Le operazioni di ritiro dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale, presso le zone di deposito temporaneo dei rifiuti, costituite dal deposito temporaneo principale ubicato presso il complesso dei laboratori esterni siti in Assergi (AQ), S.S.17 bis, Km.18+910, da alcune aree all'interno dei laboratori sotterranei, dove si producono i rifiuti stessi, ubicati all'interno della galleria autostradale del Gran Sasso, fornice sx (direzione Teramo - L'Aquila), a circa 4,5 Km. dall'imbocco e dall'area degli impianti di Casale S. Nicola all'imbocco lato Teramo della galleria autostradale del Gran Sasso.

L'accesso ai Laboratori sotterranei è limitato ai soli veicoli preventivamente autorizzati; pertanto prima del ritiro occorrerà accertarsi del rilascio da parte dei L.N.G.S. della necessaria autorizzazione che farà riferimento ad un determinato orario d'ingresso, da rispettarsi scrupolosamente da parte della ditta. Scostamenti più o meno significativi rispetto all'orario prefissato potranno comportare la necessità di tempi di attesa del veicolo in dipendenza della programmazione degli ingressi e, in generale, delle attività già previste all'interno dei laboratori, senza che la ditta possa pretendere alcunché dai LNGS per l'attesa stessa. Solamente nel caso in cui l'attesa sia imputabile unicamente a problemi interni ai LNGS, alla ditta sarà riconosciuto un costo aggiuntivo per fermo macchina nella misura accertata dal Rappresentante INFN o suo delegato.

La Ditta aggiudicataria deve anche tener presente che il transito all'interno della galleria autostradale è soggetto a particolari restrizioni per i mezzi che trasportano sostanze (comprese i rifiuti) infiammabili e/o pericolose e che in tali casi quindi, per i trasporti che interessano i Laboratori sotterranei, deve essere richiesta da parte della ditta medesima la scorta della polizia stradale tramite il COA (Centro Operativo Autostrade), secondo un prestabilito protocollo, da rispettare scrupolosamente.

L'accesso ai L.N.G.S. e in particolare ai laboratori sotterranei da parte del personale dell'Impresa appaltatrice è regolato da specifiche norme che prevedono che l'accesso sia consentito al solo personale dotato di idoneo contrassegno (badge) che verrà rilasciato subordinatamente alla frequenza di un corso di informazione e formazione sui rischi presenti presso i Laboratori sotterranei e sul corretto comportamento richiesto dal sistema di gestione ambientale, tenuto con cadenza periodica dai servizi preposti dei L.N.G.S., i quali provvederanno a registrare l'avvenuta frequenza. Il badge sarà rilasciato dal Servizio Prevenzione e Prevenzione.

All'appaltatore, ovvero, in sua vece, al responsabile della sicurezza dell'Impresa, sarà richiesto di collaborare con i preposti Servizi dei L.N.G.S. all'elaborazione definitiva del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Al riguardo si precisa che gli oneri di sicurezza per rischi da interferenze che saranno corrisposti all'Impresa appaltatrice, non soggetti a ribasso di gara, sono posti pari a complessivi 2.400,00 € (IVA esclusa).

Nel caso che, per l'espletamento del servizio, sia necessario effettuare dei travasi dai recipienti di deposito a quelli di trasporto, sarà cura ed onere dell'Appaltatore fornire tutte le idonee attrezzature necessarie (pompe, tubazioni, etc.); dovranno anche essere prese tutte le necessarie cautele volte ad evitare spargimenti o esposizioni accidentali.

Considerato che il servizio interessa anche ambienti chiusi, quali sono i laboratori sotterranei, le autobotti utilizzate per il ritiro di alcune tipologie di rifiuto dovranno essere opportunamente bonificate in modo tale da evitare assolutamente esalazioni di sostanze precedentemente trasportate.

I rifiuti saranno da ritirarsi mediante mezzi autorizzati entro e non oltre un tempo massimo dalla richiesta d'intervento avanzata dal Rappresentante I.N.F.N. di cui all'articolo precedente, o suo delegato, come appresso definita.

La richiesta di carico conterrà le tipologie codificate di rifiuto da ritirare e il numero e tipo di contenitori vuoti da lasciare al momento del carico dei rifiuti.

Per tipologie particolari, quali reagenti di laboratorio o altri rifiuti da sottoporre a cernita, l'Impresa affidataria con proprio personale specializzato dovrà rendersi disponibile ad effettuare all'occorrenza:

- la selezione degli stessi e la suddivisione per classi omogenee in funzione delle caratteristiche di rischio, reattività, codice C.E.R. etc;
- il riconfezionamento in imballi idonei dei lotti omogenei così costituiti.

La frequenza dei ritiri dei rifiuti dovrà in ogni caso rapportarsi alla effettiva produzione dei medesimi da parte dei L.N.G.S.; per diverse fattispecie di CER allo stato solido può essere stimata una frequenza di ritiro mediamente bisettimanale, da effettuarsi entro e non oltre un tempo massimo dalla richiesta d'intervento di tre giorni. Sono comunque da prevedersi ritiri con diversi intervalli, dietro semplice richiesta del Rappresentante I.N.F.N., o suo delegato, con le modalità di cui avanti. In particolare, allo stato presente si può evidenziare quanto segue:

- Per il ritiro del rifiuto liquido con CER 140603* del punto 19 degli allegati 1 e 2 per i Laboratori sotterranei, il riempimento in autocisterna ADR (LGBF o equivalente) avverrà con tubazione e flangia idonea al carico.
- Per il ritiro del rifiuto liquido con CER 16.10.02, del punto 35 degli allegati 1 e 2 per i Laboratori sotterranei, il riempimento delle autobotti avverrà tramite una stazione di carico dedicata, appositamente predisposta lungo la galleria TIR dei laboratori sotterranei e costituita da n. 3 serbatoi da 10 m³ cadauno, mentre per i laboratori esterni (punti 67 e 68 degli allegati 1 e 2, il ritiro del medesimo rifiuto CER 16.10.02 avverrà tramite svuotamento da n. 2 serbatoi interrati da 10 m³ cadauno e da cisterne da 1 m³ cd. precedentemente riempite; la frequenza dei trasporti e la capacità delle autobotti dovranno essere proporzionate alla produzione dei rifiuti e comunque il ritiro dovrà avvenire entro un tempo massimo di 24 h dalla ns. chiamata.
- Per il rifiuto liquido con CER 20.03.04, dei punti 92 dei laboratori esterni e 50 per i laboratori sotterranei degli allegati 1 e 2, il ritiro avverrà aspirando il rifiuto liquido da vasche o pozzetti

- Il ritiro del rifiuto liquido con CER 190809, presente al punto 85 degli allegati 1 e 2 dei laboratori esterni, il carico avverrà dalle vasche antigrasso della mensa dei laboratori esterni stendendo un'apposita tubazione e prestando la massima attenzione che, alla fine dell'operazione di aspirazione, il liquido residuo presente all'interno della tubazione sia raccolto opportunamente, per evitare che vada a finire sul suolo o nelle canaline di scolo. La frequenza di ritiro per tali codice può essere stimata presumibilmente in una volta ogni sei mesi.
- I rifiuti liquidi con CER 09.01.01*, 09.01.04* e 09.01.05* presso i laboratori esterni e presenti ai punti 30, 31 e 32 degli allegati 1 e 2, andranno aspirati da n. 3 distinti serbatoi interrati da 6 m³ cadauno, posti presso l'edificio denominato Laboratorio 1, con frequenza settimanale e comunque ogni volta che si determina la produzione corrispondente entro un tempo massimo di 24 h dalla ns. chiamata.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire in ogni caso la completa rispondenza del servizio alle esigenze dei Laboratori, in modo da evitare ogni possibile interferenza e ripercussione sulle attività sperimentali, assicurando un'opportuna frequenza dei ritiri e trasporti.

4.1.1 – RITIRO E TRASPORTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI

I rifiuti oggetto di raccolta differenziata presso i Laboratori sono i seguenti:

1 - Imballaggi in carta e cartone	CER 150101
2 - Imballaggi in plastica	CER 150102
3 - Imballaggi in legno	CER 150103
4 - Ferro e acciaio	CER 170405

Il ritiro dei cassoni scarrabili contenenti i rifiuti soggetti a differenziazione dovrà avvenire entro un tempo massimo di n. **3 (tre) giorni** dalla richiesta d'intervento del Rappresentante I.N.F.N. di cui all'art. 6 o suo delegato; detto termine si intenderà prorogato di un giorno se verrà a cadere in corrispondenza di una festività.

I rifiuti prodotti presso i laboratori esterni e contenuti nei cassoni scarrabili, saranno ritirati secondo le modalità di cui al paragrafo precedente; in aggiunta in casse da ca. 0.6 m³, pallet, big-bag da 1 m³, cumuli, etc., saranno imballati altri rifiuti speciali che si riportano a seguito a titolo di esempio (non esaustivo):

- Lattine da cucina	CER 150104,
- Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	CER 160214,
- Componenti provenienti da apparati sperimentali formati da materiali misti	CER 160216,
- Batterie al piombo	CER 160601*
- Scarti di alluminio	CER 170402,
- Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	CER 170411,
- Terra e rocce diverse da quelle di cui alle voci 170513	CER 170504,
- Sacchetti di cemento indurito	CER 170903*
- Materiale edilizio proveniente da demolizioni	CER 170904,
- Sabbia utilizzata come agente filtrante	CER 190802,
- Vetro	CER 200102,
- Residui della pulizia stradale	CER 200303
- Rifiuti ingombranti	CER 200307

Per i rifiuti con CER 170302, CER 170504, CER 170904 e CER 200201 potrà essere richiesto apposito cassone scarrabile.

Nei laboratori sotterranei il ritiro delle suddette tipologie di rifiuto avverrà unicamente con casse da 0.6 m³, pallet, sacchi, big-bag, etc.

Al ritiro dei rifiuti speciali, raccolti nelle casse di proprietà dei L.N.G.S., è richiesto il trasferimento in contenitori idonei portati dall'autocarro. In alternativa l'autocarro dovrà essere dotato di cassone con setti separatori, per evitare il rimescolamento dei rifiuti.

Il carico dei rifiuti speciali in casse da 0,6 m³ e lo scarico dal mezzo delle casse vuote, sono a carico dei L.N.G.S. che si avvarrà della locale ditta di facchinaggio che interverrà con mezzo di sollevamento (muletto) in collaborazione dell'autista del mezzo.

Tutte le movimentazioni ed il carico/scarico dei containers scarrabili da 30 m³ sono a carico della Ditta che dovrà dotarsi delle necessarie attrezzature..

Qualora indispensabile ai fini delle operazioni di carico, all'interno dei Laboratori sotterranei la ditta appaltatrice potrà utilizzare, dietro richiesta, mezzi di sollevamento di proprietà dei L.N.G.S., a seguito di preventiva autorizzazione, in accordo con le procedure di uso interne.

Le frequenze dei ritiri saranno da adattarsi alla produzione degli stessi da parte di questi Laboratori, fermi restando i tempi di intervento dalla ns. chiamata come sopra fissati. Ad ogni modo, solo a titolo di statistica e quindi a livello presumibile, si stimano mediamente n. 1 (uno) ritiro ogni quindici giorni presso i Laboratori sotterranei e n. 1 (uno) ritiro bimestrale presso i Laboratori esterni.

La maggiore frequenza di ritiro presso i Laboratori sotterranei è legata sia all'assenza, in questa area, di contenitori capienti sia all'esigenza di ridurre al minor valore possibile il deposito temporaneo di rifiuti, al fine di minimizzare il quantitativo di materiale costituente potenziale carico d'incendio.

4.1.2 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Oltre al servizio di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti contenuti nei cassoni e nelle casse posti presso i laboratori esterni e nelle casse poste presso i laboratori sotterranei, potrà essere richiesto un servizio di raccolta differenziata, da svolgersi nel caso, p.e., che i rifiuti da smaltire non abbiano ricevuto una preventiva differenziazione a cura dei L.N.G.S. o per la raccolta di materiali ingombranti giacenti al di fuori delle aree di raccolta sopra definite.

La raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai L.N.G.S., avverrà a seguito di esplicita richiesta d'intervento avanzata, con le modalità di cui sopra, dal Rappresentante I.N.F.N., presso le due zone di cui all'art.2, tramite personale e mezzi dell'impresa affidataria.

Si richiede per l'espletamento di questa attività l'impiego di n. 2 persone e di mezzi adeguati, come un autocarro autorizzato dotato di adeguato dispositivo di sollevamento e movimentazione (polipo); il cassone del mezzo dovrà essere dotato di setti separati per la differenziazione.

4.2 - TRASPORTO DEI RIFIUTI SPECIALI

I rifiuti saranno trasportati con automezzi autorizzati alla raccolta e trasporto con idonea delibera di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.L.vo 152/2006; copia del suddetto documento dovrà essere tenuta sull'automezzo.

In base alle specifiche esigenze di produzione dei LNGS, come sopra indicativamente esposto, l'impresa dovrà adattare di conseguenza la tipologia dei propri mezzi adibiti al ritiro e trasporto, prevedendo normalmente l'invio per il ritiro dei rifiuti da raccolta differenziata nei Laboratori sotterranei di mezzi di piccola/media taglia, niente potendo pretendere dai L.N.G.S. nel caso di impiego di mezzi di capacità maggiore, sovradimensionati rispetto alle quantità effettivamente da caricare con la frequenza richiesta.

L'appaltatore dovrà disporre al minimo dei seguenti MEZZI AUTORIZZATI:

almeno n. 2 (due) mezzi medio/piccoli (portata circa 5.000 Kg);

almeno n. 2 (due) mezzi medio/grandi (portata circa 10.000 Kg);

almeno n. 2 (due) autotreni/autocarro (portata 20.000 Kg o superiore), dotati di attrezzatura per sollevamento/aggancio containers scarrabili;

almeno n. 2 (due) autocisterne da 30 m³, con dispositivi di aspirazione/pompaggio.

Ove applicabili, dovranno essere rispettate tutte le disposizioni inerenti il trasporto di merci pericolose ai sensi delle norme ADR 2013 (idoneità mezzi, conducenti ed imballi; documentazioni prescritte, nomina del consulente ADR, svolgimento della formazione specifica del personale, etc.). Per ogni tipologia di rifiuto trasportato dovranno essere compilati i formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.L.vo 152/2006 se non altrimenti stabilito, il formulario farà riferimento ad un peso presunto del rifiuto medesimo, da accertarsi a destino. Inoltre dovrà essere attuato l'adeguamento al SISTRI secondo gli attuali aggiornamenti.

4.3 – SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente presso idonei impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente durante tutto il periodo del contratto, al recupero e/o smaltimento per ciascuno dei CER riportati negli allegati 1 e 2.

In particolare, per quanto riguarda le tipologie quantitativamente più rappresentative, si può evidenziare quanto segue:

- Il rifiuto liquido caratterizzato con CER 16.10.02 (*"soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01**"*) è prodotto:
 - 1) all'interno dei laboratori sotterranei come conseguenza delle attività di lavaggio e pulizia di tubazioni e recipienti con sostanze detergenti e debolmente acide, svolte a supporto dell'esperimento Borexino, installato all'interno della Sala C dei Laboratori sotterranei;
 - 2) presso i laboratori esterni, sia dalle attività di sviluppo dell'esperimento OPERA che dal laboratorio di chimica, come soluzioni di lavaggio e refrigerazione.

- I rifiuti liquidi caratterizzati dai seguenti codici: CER 09.01.01* (*"soluzioni di presok e sviluppo"*), CER 09.01.04* (*"soluzioni di stop e fissaggio"*), CER 09.01.05* (*"soluzioni di lavaggio e sbianca fissaggio"*) derivano dal processo di sviluppo di emulsioni di tipo fotografico, processo nel quale intervengono, oltre l'acqua demineralizzata, le seguenti soluzioni chimiche: sviluppatore, presok, fissatore, stop, glicerina e drywell. In particolare il rifiuto CER 09.01.01* (*"soluzioni di presok e sviluppo"*), risulta essere leggermente basico mentre il rifiuto CER 09.01.05* (*"soluzioni di lavaggio e sbianca fissaggio"*) risulta essere leggermente acido.

- Il rifiuto CER 09.01.04* (*"soluzioni di stop e fissaggio"*) presenta di norma un relativamente elevato contenuto di Argento (riscontrati in un campione 2628 mg/Kg), per cui può prestarsi ad un opportuno suo recupero.

Per le suddette tipologie di rifiuto saranno forniti appositi certificati di analisi di campioni del rifiuto da smaltire redatti, firmati e timbrati da tecnico abilitato.

Ulteriori controlli analitici dei rifiuti saranno svolti dai L.N.G.S. a campione durante lo smaltimento, anche dietro motivata richiesta da parte della ditta aggiudicataria.

È fatta salva la possibilità, da parte della ditta medesima di svolgere proprie determinazioni analitiche, senza però nulla pretendere dai L.N.G.S..

4.4 - FORNITURA CONTENITORI

La Ditta dovrà fornire contenitori di capacità idonea ed in numero più che congruo alle specifiche esigenze dell'I.N.F.N., secondo le caratteristiche dell'allegato 2 del C.S.G; i contenitori per i rifiuti pericolosi dovranno essere del tipo omologato al trasporto di merci pericolose. Comunque tutti i contenitori dovranno essere in condizioni idonee allo stoccaggio e alla movimentazione in completa sicurezza delle sostanze in esso contenute e rispondere alle caratteristiche richieste dall'allegato 2 del C.S.G..

I rifiuti verranno ritirati nei contenitori pieni e contestualmente a ciascun ritiro saranno forniti in sostituzione contenitori vuoti equivalenti, privi di contaminanti ovvero opportunamente bonificati ed in buone condizioni.

A solo titolo indicativo, i tipi di contenitori che la Ditta aggiudicataria dovrà fornire sono i seguenti:

- Casse materiale plastico movimentabili da muletto da 0.6 m³;
- Cisterne in PE ad alta densità da 1m³ dotati di gabbia metallica e rubinetto;
- Fusti da 200 l per liquidi;
- Fusti da 200 l per solidi;
- Taniche in PE da 20/25 l;
- Secchi in plastica per rifiuti solidi inquinanti da 30 l;
- Scatole in cartone per la raccolta di neon esausti;
- Scatole per rifiuti infetti
- Sacchi per fanghi da impianto di depurazione;
- Sacchi Big Bag da 1 m³;
- Contenitori materiale plastico da 30 e/o da 60 l dotati di bocca larga con tappo e cerniera in metallo.

Ovviamente, all'avviamento del servizio in parola, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire un idoneo numero di contenitori vuoti, che saranno ritirati pieni ai successivi carichi.

L'onere per la fornitura dei contenitori è incluso nei prezzi offerti dall'Impresa per lo smaltimento delle tipologie di rifiuto in essi contenuto, ad eccezione del canone di noleggio dei cassoni scarrabili, come di seguito specificato.

4.4.1 - NOLEGGIO DI CASSONI SCARRABILI

Si prevede il nolo mensile di n. 4 cassoni scarrabili con capacità utile non inferiore a 20 m³/cd, per il deposito temporaneo dei rifiuti in oggetto da collocarsi nelle adiacenze dell'area esterna di deposito temporaneo rifiuti dei L.N.G.S.

Ciascun cassone sarà destinato a contenere una delle seguenti tipologie di rifiuto:

- | | |
|----------------------------------|------------|
| 1- Imballaggi in carta e cartone | CER 150101 |
| 2- Imballaggi in plastica | CER 150102 |
| 3- Ferro e acciaio | CER 170405 |
| 4- Imballaggi in legno | CER 150103 |

I containers dovranno riportare scritto in evidenza (con caratteri 10 x 10 cm) la caratterizzazione del rifiuto che il container stesso dovrà contenere;

All'atto del ritiro del cassone pieno contenete una certa tipologia di rifiuto, dovrà esserne depositato un altro vuoto, atto a contenere la medesima tipologia.

Ciascun cassone dovrà essere dotato di apposita copertura di protezione (tenda scorrevole o coperchio).

4.5 – ASSISTENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre:

- alla fornitura di tutte le autorizzazioni al trasporto e smaltimento dei codici CER presenti negli allegati n. 1 e n. 2;
- alla comunicazione tempestiva di tutte le variazioni in corso d'opera sui mezzi (integrazioni), modifiche albo nazionale gestori, etc., variazioni alla normativa sui rifiuti speciali e su quella dei trasporti ADR;
- all'assistenza sul SISTRI;
- all'assistenza nell'eventuale identificazione di nuovi rifiuti, nel caso venga prodotto un rifiuto non già codificato;
- all'assistenza nell'eventuale identificazione di nuovi codici ADR;
- alla tempestiva fornitura dei dati necessari per la compilazione della comunicazione annuale dei rifiuti (MUD);
- all'aggiornamento tempestivo del Rappresentante I.N.F.N. in merito ad eventuali nuove disposizioni legislative e/o normative in materia di rifiuti, anche a carattere locale;
- ad ogni altra comunicazione che possa incidere in generale sulla corretta gestione dei rifiuti.

All'impresa aggiudicataria potrà inoltre essere richiesto dai L.N.G.S. l'onere di far svolgere presso qualificato laboratorio esterno di analisi, eventuali caratterizzazioni di rifiuti; il costo di tale onere accessorio sarà corrisposto al prezzo offerto, come desumibile dalla corrispondente voce inserita nell'apposito modulo, e solo se esplicitamente richiesto dai L.N.G.S..

4.5.1 – GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI LEGGE

Fino alla conclusione del periodo del cosiddetto "doppio regime" inerente l'operatività del sistema SISTRI per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi, la ditta aggiudicataria del contratto dovrà provvedere a restituire la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto controfirmata e datata all'arrivo dall'impianto di destinazione nei modi e nei tempi previsti dal D.Lgs. 152/2006; dovrà, inoltre, gestire le registrazioni di propria competenza inerenti le movimentazioni dei rifiuti attraverso il SISTRI e fornire la relativa documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni previste, a carico del trasportatore e del gestore dell'impianto di recupero/smaltimento, da D.M. 17/12/2009 e s.m.i., D.M. 152/2011 e s.m.i., D.M. 2003/2013 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (sistema SISTRI).

ART.5 – INTRODUZIONE DI NUOVI CODICI

L'elenco dei rifiuti fornito nell'allegato n.1 deriva dalle attuali produzioni dei L.N.G.S. correlate strettamente ai programmi scientifici in corso od attività correlate di supporto; nuove attività scientifiche, o modifiche di quelle attuali, possono comportare sensibili variazioni nella tipologia e nella quantità dei rifiuti prodotti.

Nel caso in cui dovessero essere prodotti rifiuti di tipologia diversa da quelli di cui all'elenco allegato (all. n. 1), l'Impresa appaltatrice del servizio è tenuta, dietro richiesta del Rappresentante I.N.F.N., a fornire quotazione relativa al nuovo codice CER introdotto, .

La valutazione circa la conformità della quotazione sarà svolta dal Rappresentante I.N.F.N., sulla scorta di analisi comparativa, laddove applicabile, con i prezzi già offerti nonché sulla base di ricerca di mercato.

Solo successivamente alla suddetta analisi il nuovo prezzo così determinato potrà essere utilizzato agli effetti contabili.

Naturalmente nel caso in cui l'impresa non sia autorizzata per il nuovo codice, le operazioni ad esso relative dovranno essere svolte da altra impresa previo ottenimento di specifica autorizzazione al subappalto da parte dei LNGS.

ART.6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata triennale con decorrenza presunta da ottobre 2015.

L'INFN si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo necessario all'affidamento del nuovo contratto, previa comunicazione scritta da inviarsi almeno due mesi prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 57, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. è in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli.

ART.7 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Si fa presente che le sostanze oggetto dell'appalto possono presentare diverse caratteristiche di rischio come riportate in allegato; è onere della ditta appaltatrice fornire ai propri dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale idonei alla attività svolta ed ai rischi associati ai diversi rifiuti.

La movimentazione dei materiali dovrà essere effettuata oltre che nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza anche senza interferire nell'attività svolta dai L.N.G.S..

Si fa presente inoltre che i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e che le attività svolte all'interno dei LNGS stessi (sia in sotterraneo, sia presso gli edifici esterni), sono regolate da un Manuale di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative. La ditta dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite.

ART.8 - FORMA E PREZZI DELLA GARA

La gara avviene nella forma a misura.

L'Istituto corrisponderà alla Ditta aggiudicataria i corrispettivi al netto dell'IVA offerti dalla medesima secondo il fac-simile allegato "All. n.3 – Modulo offerta" che, compilato, firmato e timbrato dal responsabile legale o titolare, costituirà l'offerta economica da inserire nella "Busta offerta" di cui alla lettera invito. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 giorni.

I prezzi unitari offerti ristorano e compensano la Ditta di tutti gli oneri, a qualsiasi titolo dalla stessa sostenuti per lo svolgimento delle predette attività e sono comprensivi in particolare, oltre a quanto

sopra riportato, di: spese di raccolta, carico, trasporto, fornitura dei contenitori, oneri di smaltimento, ivi compresi tributi speciali, indennità, viaggi, trasferta, diritti di chiamata, spese generali ed utili d'impresa nonché di qualsiasi altro tipo di onere necessario ed accessorio ai fini dello svolgimento completo del servizio in parola.

I prezzi medesimi si intendono singolarmente remunerativi per la Ditta concorrente, ed offerti in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

Essi sono fissi ed invariabili, entro i limiti delle vigenti disposizioni legislative.

Nei prezzi offerti la Ditta offerente dovrà tener conto anche delle spese che dovrà sostenere per dotare il personale di idonei dispositivi di protezione individuale, di utensili ed altri mezzi rispondenti alle norme di sicurezza nonché di tutti gli oneri, anche indiretti, connessi per l'incolumità delle persone dipendenti e terze e per la salvaguardia dell'ambiente.

La Ditta concorrente dovrà indicare i prezzi unitari per ciascuna delle attività relative allo svolgimento del servizio in oggetto, così come di seguito dettagliatamente illustrato:

A) RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO/ RECUPERO DEI RIFIUTI:

Dovrà essere indicato il prezzo unitario, per Kg. per il prelievo, il trasporto e recupero/smaltimento, la fornitura dei contenitori e l'assistenza secondo quanto descritto negli articoli precedenti, tramite apposizione del prezzo unitario offerto accanto a ciascuna voce dell'elenco allegato "Modulo offerta", differenziato a seconda che trattasi di rifiuti ritirati presso i laboratori sotterranei, esterni ovvero Casale S. Nicola.

B) NOLEGGIO DI CASSONI SCARRABILI:

Dovrà essere indicato il costo unitario per il nolo annuo di cassoni scarrabili non inferiori a 20 m³/cd

C) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:

Dovrà essere indicato sia il costo orario per il personale addetto alla raccolta differenziata che per il nolo dell'autocarro con polipo o altro mezzo adeguato.

D) ANALISI CHIMICHE PER CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI:

Dovrà essere indicato il costo unitario per l'effettuazione di un'analisi completa ai fini della caratterizzazione di un campione di rifiuto.

E) EVENTUALI FERMI MACCHINA:

Dovrà essere indicato il costo orario per eventuali fermi macchina, compreso operatore, per soste in ingresso imputabili unicamente ai L.N.G.S, come descritto al punto 4.1).

Il costo orario per il personale comprenderà qualsiasi tipo di onere, quali: gli oneri retributivi previdenziali ed assistenziali da corrispondere al personale nella misura di legge in relazione ai contratti collettivi dei lavoratori applicabili, le coperture assicurative degli operai, le spese per i materiali di consumo, le spese di viaggio e trasferta, le spese di trasporto, diritti di chiamata, etc..

Agli effetti del pagamento, saranno prese in esame solo le ore di servizio effettivamente prestate c/o i ns. impianti, quali risultanti dai rapportino a firma del Rappresentante I.N.F.N. o suo delegato; non saranno quindi prese in considerazione i tempi di spostamento del personale incaricato dalla sede di appartenenza alle zone di ubicazione degli impianti.

Il costo orario per il nolo a caldo dell'autocarro con polipo si intende per automezzo dato funzionante già presso le ns. sedi (sia interne che esterne) comprensivo di operatore addetto agli spostamenti e alle movimentazioni. Tale costo comprenderà anche le spese per parti di ricambio, il combustibile, il lubrificante, interventi di manutenzione e quant'altro necessario per l'esercizio nonché le quote di ammortamento, le spese generali ed utili d'impresa.

ART.9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

La gara verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari in base ai quali sarà determinato il prezzo complessivo, dato dalla somma degli importi parziali corrispondenti alle attività di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, di noleggio cassoni e della attività di raccolta differenziata.

Con riferimento all'allegato modulo di offerta, ciascun prezzo unitario offerto andrà, da parte della ditta offerente, moltiplicato per la quantità presunta relativa alla corrispondente voce e gli importi parziali risultanti trascritti nell'apposita colonna e sommati per avere l'importo complessivo, da riportare in calce al modulo stesso (nell'apposita cella).

Ai soli fini della valutazione dell'importo complessivo si riporta di seguito una stima delle quantità **annue** presumibili per ciascuna delle attività rientranti nel servizio in oggetto:

- A. Ritiro, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti:
Si riporta nell'allegato n.3, una stima delle quantità **annuali** presumibili per ciascuna delle tipologie di rifiuto rientranti nel servizio in oggetto, differenziate a seconda che trattasi dei laboratori sotterranei, esterni e di Casale San Nicola.
- B. Noleggio annuo di cassoni scarrabili non inferiori a 20 m³: n. totale cassoni: 4
- C. Raccolta differenziata dei rifiuti:
- | | |
|--|-----------|
| -monte ore per raccolta presso i laboratori esterni: | n.110 ore |
| -monte ore per raccolta presso i laboratori sotterranei: | n. 80 ore |
| -monte ore autocarro con polipo comprensivo di operatore, presso lab. esterni: | n.32 ore |
| -monte ore autocarro con polipo comprensivo di operatore, presso lab. sotterr: | n.30 ore |
- D. Analisi chimiche per caratterizzazione rifiuti: totale n. 10
- E. Monte ore per eventuali fermi macchina: n. 20 ore

Dette stime sono da ritenersi puramente indicative e quindi assolutamente non vincolanti per i L.N.G.S. e sono riportate ai soli scopi del presente articolo.

In base a tali stime l'importo complessivo presunto a base di gara è di € 495.000,00 inclusi oneri per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 2.400,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA in misura di legge.

ART.10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE CON L'OFFERTA

Il servizio in oggetto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme di Legge che regolano le attività di gestione dei rifiuti ed, in particolare, il loro smaltimento.

In particolare il servizio dovrà essere svolto in conformità alle seguenti norme:

- D.L.vo 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente) e successive modificazioni ed integrazioni e relativi Decreti di attuazione, nonché tutte le norme ivi richiamate;
- D.L.vo 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni.
- D. L.vo 35/2010 (Testo su ADR -Trasporto di merci pericolose su strada aggiornato all'ADR 2013)
- D.M. 17/12/2009

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

Le Ditte dovranno essere in possesso al momento della partecipazione alla presente gara sia di tutti i requisiti di ordine generale previsti dalla Legislazione vigente che dei requisiti di ordine speciale atti a dimostrare adeguata capacità economica-finanziaria, adeguata idoneità tecnico-organizzativa, adeguata dotazione di attrezzature tecniche ed adeguato organico medio. Tali requisiti speciali saranno dimostrati presentando - pena l'esclusione - la documentazione, in modo completo, richiesta nella lettera d'invito, con le modalità in essa riportate.

Art.11 - PAGAMENTI

Il pagamento per il servizio in oggetto avverrà a 30 gg. d.r.f. mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. La violazione di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il pagamento avverrà a seguito di ciascun ritiro previo positivo collaudo o regolare esecuzione ed assolvimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali, fra cui la restituzione della copia del formulario di identificazione controfirmata e datata in arrivo all'impianto di destinazione.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa. L'importo fatturabile non potrà comunque essere inferiore a 5'000,00 Euro, salvo saldo finale.

Si comunica che a far data 31 marzo 2015, questa Amministrazione potrà pagare esclusivamente le fatture che perverranno mediante il sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica verso la PA (<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index.htm>).

Art.12 – PENALITÀ

In caso di non rispetto dei tempi di ritiro come sopra definiti, verrà applicata una penale in misura dello 0,05 % dell'importo contrattuale complessivo per ogni giorno solare di ritardo fino ad un massimo del 7 % del medesimo importo, dopodiché si procederà alla risoluzione del contratto per grave ritardo; resta salvo il diritto di richiedere da parte dell'Istituto il rimborso delle spese sostenute a seguito di fermate di impianti o attività conseguenti ai detti ritardi.

Art.13 - SUBAPPALTO

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, e in conformità all'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta, specificando le prestazioni da subappaltare.

ART. 14 - ASSICURAZIONE R.C.

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti derivanti dall'esecuzione del Contratto, con massimale unico non inferiore a 2 milioni di Euro e una polizza assicurativa RC inquinamento con massimale non inferiore a 1 milione di Euro.

ART.15 - CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che sono in possesso della certificazione ISO 9001.

ART.16 - DIVIETO CESSIONE CONTRATTO

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

ART.17 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia fideiussoria.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita, secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

ART.18 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto previsto all'art. 113 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che sono in possesso della certificazione ISO 9001.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro il contratto si intende risolto, salvo il risarcimento del danno.

ART.19 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART.20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati unicamente per la gestione dell'attività di gara, ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i.. Responsabile del trattamento dei dati: Direttore dei L.N.G.S..

ALL.: c.s.d.

RAO